

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Fondazione “Il Gabbiano - Camorino e Bioggio” Situazione finanziaria disastrosa

La fondazione “Il Gabbiano” è una struttura riconosciuta da molto tempo e che si occupa del reinserimento sociale delle persone tossicodipendenti.

Attualmente si sta discutendo con il Cantone per un mandato di prestazione che dovrebbe portare un contributo alla fondazione di 600'000.- franchi per l'anno 2005.

Tale contributo serve per la gestione generale dell'istituto (salari, acquisti di generi alimentari, ecc.) senza il quale la struttura sarebbe costretta a chiudere.

Dall'inizio dell'anno sono stati versati solo 180'000.- franchi. Un ulteriore acconto di 97'000.- franchi non è ancora stato versato, pare, poiché la funzionaria responsabile è in ferie. Non ci sembra una scusa plausibile per non effettuare questo versamento. Inoltre, fa dubitare del funzionamento di questo ufficio se basta che una persona sia assente perché tutto si blocchi.

Attualmente in terapia ci sono 10 ragazzi, un altro dovrebbe arrivare nei prossimi giorni, ed alcuni altri sono in lista d'attesa che, data la situazione finanziaria, non possono essere presi a carico, impedendo così la possibilità a persone in difficoltà di essere aiutate a reinserirsi nella società.

Questo compito dello Stato è importante sia per le persone coinvolte personalmente ma anche per tutta la nostra società civile.

La precaria situazione finanziaria ha portato i responsabili della struttura a dover fare delle scelte drastiche salariali nei mesi passati. Alcuni si sono autoridotti il salario per aiutare altri colleghi. L'ultimo salario non ha potuto essere versato a nessuno.

Inoltre cominciano ad esserci difficoltà anche nell'acquisto dei generi alimentari (che non sono ancora mancati grazie alla generosità del direttore).

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

- è al corrente della precaria situazione delle due sedi?
- Ritiene la funzione della fondazione “Il Gabbiano” importante?
- Non ritiene che il reinserimento sociale degli utenti di questo istituto sia un investimento per tutta la società?
- Non pensa debba essere accelerato il finanziamento di questo istituto?
- Come è possibile che ci si trovi in una situazione tanto precaria che ci ricorda drammatiche situazioni dell'inizio del secolo scorso (quando la carità e il volontariato erano l'unica fonte di sussistenza per gli emarginati)?
- Condivide i progetti di rinnovamento del nuovo Direttore entrato in funzione il 1° febbraio 2005?
- È vero che si vuole chiudere la sede di Bioggio?
- Quale sarà il destino degli ospiti attuali?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI
CANONICA I. - CAROBBIO GUSCETTI - CAVALLI -
FERRARI C. - GHISLETTA D. - LURATI -
PELOSSI - PESTONI - SAVOIA - TRUAISCH